Guida:

La musica non è fatta soltanto di note,
ma anche di silenzi, di pause, di respiri.
Il SILENZIO è musica, melodia.
Per questo, anche nella Messa,
precede, scandisce oppure segue i vari momenti:
il silenzio è molto più che mera assenza di voce,
di suoni o di parole;
è lo spazio prezioso dove ACCOGLIERE,
con l'aiuto dello Spirito Santo,
la Parola del Signore.
Il silenzio, quindi, è il luogo
della PREPARAZIONE e dell'ASCOLTO;
della CONTEMPLAZIONE e dello STUPORE;
della LODE e del RINGRAZIAMENTO.



Tutti rimangono seduti

Sacerdote:

Ricevete il libro delle Sacre Scritture.
Attraverso il vostro servizio,
la Parola risuoni nel cuore di questa famiglia.

Il cantore:

«Ascoltami, sta' in silenzio
e io ti insegnerò la sapienza». (Gb 33,33)

La corale:

Rimaniamo in silenzio davanti al Signore (cf. Sal 37,7)

© UFFICIO LITURGICO DEL VICARIATO DI ROMA

note per la preparazione del momento liturgico

1. Subito dopo la colletta lo strumentista esegue un leggero sottofondo musicale per accompagnare l'intero momento liturgico.
2. I fedeli siedono.
3. La guida legge la monizione (possibilmente non dall'ambone). Lo strumentista continua a suonare il sottofondo.
4. Dopo la lettura della monizione la guida torna al suo posto. Intanto i lettori (non necessariamente istituiti), seduti tra l'assemblea, si alzano in piedi e, insieme, si avvicinano all'altare. Lo strumentista accompagna questo movimento.
5. I lettori si recano davanti al sacerdote che li attende in piedi presso la sede.
6. Un ministrante porge al sacerdote il Lezionario.
7. Il sacerdote pronuncia la monizione e consegna il Lezionario al lettore che proclamerà la prima lettura.
8. Il sacerdote siede.
9. I lettori raggiungono in processione l'ambone.
10. La corale può accompagnare la processione dei lettori verso l'ambone cantando in retto tono i versetti proposti. Può anche essere utilizzata la seguente melodia:



© Ufficio Liturgico del Vicariato di Roma